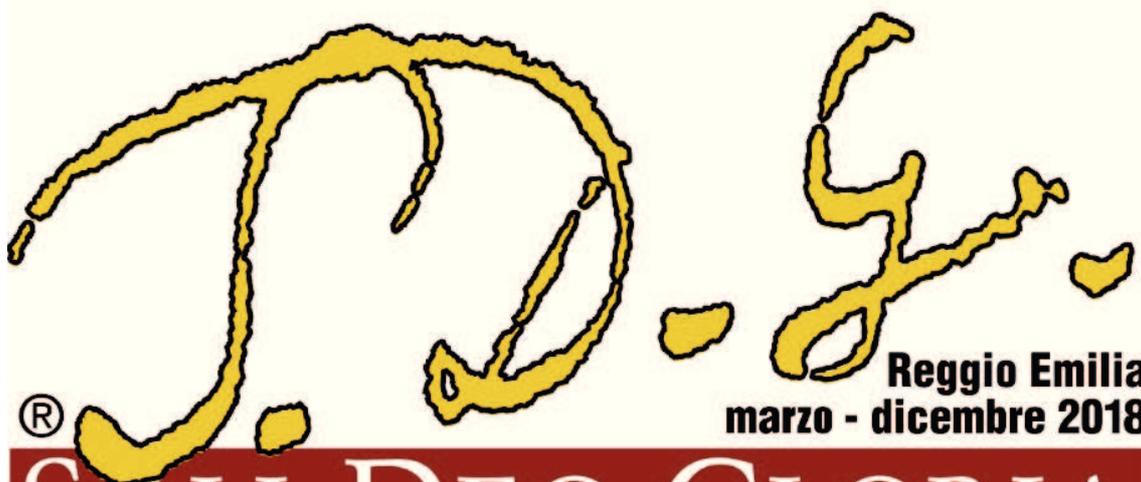




Associazione Cappella Musicale
San Francesco da Paola di Reggio Emilia



Reggio Emilia
marzo - dicembre 2018

SOLI DEO GLORIA

XIV edizione

Organi, Suoni e Voci della Città

www.solideogloria.eu



Comune di Quattro Castella

con il contributo di



Con il contributo di



DIOCESI
REGGIO EMILIA - GUASTALLA
Ufficio Beni Culturali
e Nuova Edilizia di Culto

Comuni di
Albinea
Bibbiano
Casina
Castelnovo ne' Monti
Quattro Castella
Rubiera
San'Ilario d'Enza
San Martino in Rio



Sabato 1 settembre 2018, ore 21
QUATTRO CASTELLA (RE)
Chiesa di Sant'Antonino
Via Marconi 5

Ensemble Nova Alta

David Brutti

cornetto

Stefano Bellucci

trombone

Andrea Angeloni

trombone

Danilo Tamburo

trombone, trombone basso, serpentone

Willem Peerik

organo

Il programma

Andrea Gabrieli (ca.1533-1585)
Intonazione del primo tono - organo
da “Intonazioni d’organo” (Venezia 1593)

Giovanni Gabrieli (1557-1612)
Canzon XII à 8 (1615) - cornetto, tromboni e organo
da “Canzoni da sonare” (Venezia, 1615)

Giovanni Paolo Cima (ca. 1570-1622)
Sonata à 2. Cornetto & Trombone
da “Concerti Ecclesiastici” (Milano, 1610)

Biagio Marini (1597-1665)
Sonata Ottava per doi tromboni grossi
da “Sonate, synfonie...” (Venezia, 1636)

Adrian Willaert / Girolamo Dalla Casa
Louissance vous donnerai - cornetto e organo
da “Il vero modo di diminuir” (Venezia 1584)

Andrea Gabrieli (1533-1585)
Toccata del sesto Tuono - per organo
da “Il Transilvano” (Venezia, 1593)

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)
Canzon seconda, sopra Romanesca à 4, Canto Alto Tenore Basso
- cornetto, tromboni e organo
da “Il primo libro delle canzoni...” (Roma, 1628)

Claudio MERULO (1533-1604)

Canzon prima "l'Olico" - cornetto, tromboni e organo
da "Canzoni di diversi per sonar..." (Venezia, 1588)

Andrea Gabrieli (ca.1533-1585)

Toccata del nono tono – organo
da "Intonazioni d'organo" (Venezia 1593)

Dario Castello (?-prima metà XVII sec.)

Sonata quarta a 2. Canto e Trombone
da "Sonate concertate in stil moderno... Libro Primo"
(Venezia, 1629)

John Dowland / Jacob Van Eyck

Pavane Lachrimae - serpentone e organo

Claudio Monteverdi (1567-1643)

Laudate Dominum - trombone e organo
da "Messa a quattro voci et Salmi (Venezia, 1651)

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)

Canzon Quarta à 3 - cornetto, tromboni e organo
da "Il primo libro delle canzoni..." (Venezia, 1634)

Claudio Merulo (1533-1604)

Toccata del secondo tono
da "Toccate d'intavolatura d'organo, Libro 1" (Venezia, 1598)

Aurelio Bonelli (ca.1590-post. 1620)

Toccata "Athalanta" a 8 (1602) - cornetto, tromboni e organo
da "Il Primo Libro de Ricercari et canzoni a quattro voci"
(Venezia, 1602)

Ensemble Nova Alta

David Brutti *cornetto*

Andrea Angeloni, Stefano Bellucci *trombone*

Danilo Tamburo *trombone, trombone basso, serpentone*

Willem Peerik *organo*

L'Ensemble strumentale **Nova Alta** è un gruppo di cornetti e tromboni rinascimentali che ha base in Umbria. Nova Alta si pone come obiettivo principale la ricostruzione della prassi strumentale tra 500' e 600' prendendo come punto di riferimento la cappella musicale del **Sacro Convento in Assisi**. **Cornetto** e **trombone** facevano parte della strumentazione tipica per l'esecuzione della musica sacra della prima metà del Seicento; come testimoniato dalla presenza di 5 cornetti originali e una custodia di trombone oltreché dai numerosi documenti dell'epoca.

I musicisti chiamati a suonare cornetti e tromboni erano valenti virtuosi dell'epoca come **fra' Massimiliano da Liegi**, citato più volte come "padre Trombone" e **frà Giovanni Battista Grasso** ("padre Cornetto").

La lunga e tardiva pratica del cornetto in particolare differenzia San Francesco dalle altre cappelle del '600: nel resto della penisola infatti già a partire dal 1630 vi è la tendenza a semplificare gli organici a favore degli archi, mentre in Assisi l'utilizzo di cornetti e tromboni è attestata almeno fino al 1661.

Dalla sua formazione l'Ensemble Nova Alta si è esibito in numerosi festival di musica antica e musica classica come: Monteverdi Festival (2016) - Cremona, Sagra Musicale Umbra, Cantiones Sacrae 2017 - Fondazione Cucinelli, Segni Barocchi XXXVI e XXXVII, Festival Internazionale Giovani Concertisti XIX Edizione, Musicae Amoeni Loci, Gubbio Summer Festival, Incontri Mediterranei, Notti Sacre (Bari) etc... e collabora con **Odhecaton**, dir. Paolo da Col, **Moto Antiquo** dir. Federico Maria Sardelli, Bettina Hoffmann, Evangelina Mascardi, Claudia Caffagni, **Cappella Marciana** dir. Marco Gemmani, **Cappella Musicale di San Petronio in Bologna** dir. Michele Vannelli.

L'interesse dell'Ensemble Nova Alta per la musica del passato travalica i confini del Rinascimento e del Barocco per approdare alla musica del tardo medioevo: i cinque musicisti si cimentano infatti anche nella pratica di strumenti come bombardarda, tromba da tirarsi, buccina, flauto e liuto.

Nonostante la recente formazione, l'Ensemble Nova Alta ha al suo attivo la produzione del CD "**O Rosa Bella, Mass and Chansons**" comprendente musiche di Gilles Joye, John Dunstaple, John Bedingham per l'etichetta **Brilliant Classics**.

Tra i futuri impegni discografici dell'Ensemble Nova Alta l'incisione de "Selva di varia ricreatione" di Orazio Vecchi per l'etichetta **Arcana** con Dramatodia dir. Alberto Allegrezza, nonché la registrazione de la Missa supra "Verbum bonum" e dei Mottetti di fra' Rufino Bartolucci da Assisi.

Si ringraziano

Don Andrea Contrasti

Dott. Adolfo Tognetti

Dott. Fabrizio Fiori

per la disponibilità e la preziosa collaborazione

Lo strumento

Organo di Agostino Traeri (Anno 1756)

Collocato in cantoria sul presbiterio “in cornu epistolae”.

Cassa lignea indipendente inserita in apposito vano nella parete, con intagli e riverniciatura a tempra. Facciata di 21 canne da Do² a Sol^{#3} (Do^{#2} e Re^{#2} in legno, dietro le lesene laterali), a cuspide con ali; bocche allineate; labbro superiore a “mitria”.

Tastiera di 45 tasti (Do¹-Do⁵ , con prima ottava corta) con coperture di bosso per i tasti diatonici con frontalini “a chiocciola”, in noce tinto per i cromatici. Pedaliera “a leggio ” di 14 tasti (Do¹-Fa² con prima ottava corta) in legno di pioppo. Registri azionati da manette agenti come leve di primo genere in colonna a destra della tastiera, cartellini manoscritti:

Principale	Ottava
Quintadecima	Decimanona (Ritornello a Fa ^{#4})
Vigesimaseconda (Rit. a Do ^{#4})	Vigesimasesta (Rit. a Fa ^{#3} e Fa ^{#4})
Flauto in XII (da Do ¹)	Voce Umana (da Mi ^{b3})
Cornetto (da Re ³)	Bassi Principale
Ripieno	

Somiere maestro “a tiro” con 9 stecche, in noce nazionale. Disposizione dei registri dal davanti: Principale Bassi in facciata, Principale Soprani, XXVI, XXII, XIX, XV, Flauto in XII, Ottava, Voce Umana, Cornetta. Crivello in cartone, bocche delle canne sottostanti.

Canne: complessivamente ammontano a 360. Realizzate in stagno quelle della facciata; in lega di piombo le restanti interne; in legno di abete le prime del Principale da Do¹ a Si¹ (così come per Do^{#2} e Re^{#2}) con labbro inferiore, piedi e anima in noce. Manteceria originale, composta da due mantici a cuneo azionabili mediante stanghe, oppure mediante elettroventilatore, dotato di valvola autoregolante per l’afflusso del vento. Pressione del vento di 48 mm in colonna d’acqua. Temperamento del tono medio modificato. Corista La 440 hz a 17°C.

Iscrizioni: Cartiglio manoscritto sul fondo della secreta del somiere:
Augustinus Traeri Bononiensis/ Mutinae Fecit Anno Salutis (1756)

Organari Pierpaolo e Federico Bigi



Il monogramma di J. S. Bach

Le iniziali J S B sono presenti due volte,
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,
a formare un intreccio sovrastato
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),
utilizzato da Bach come

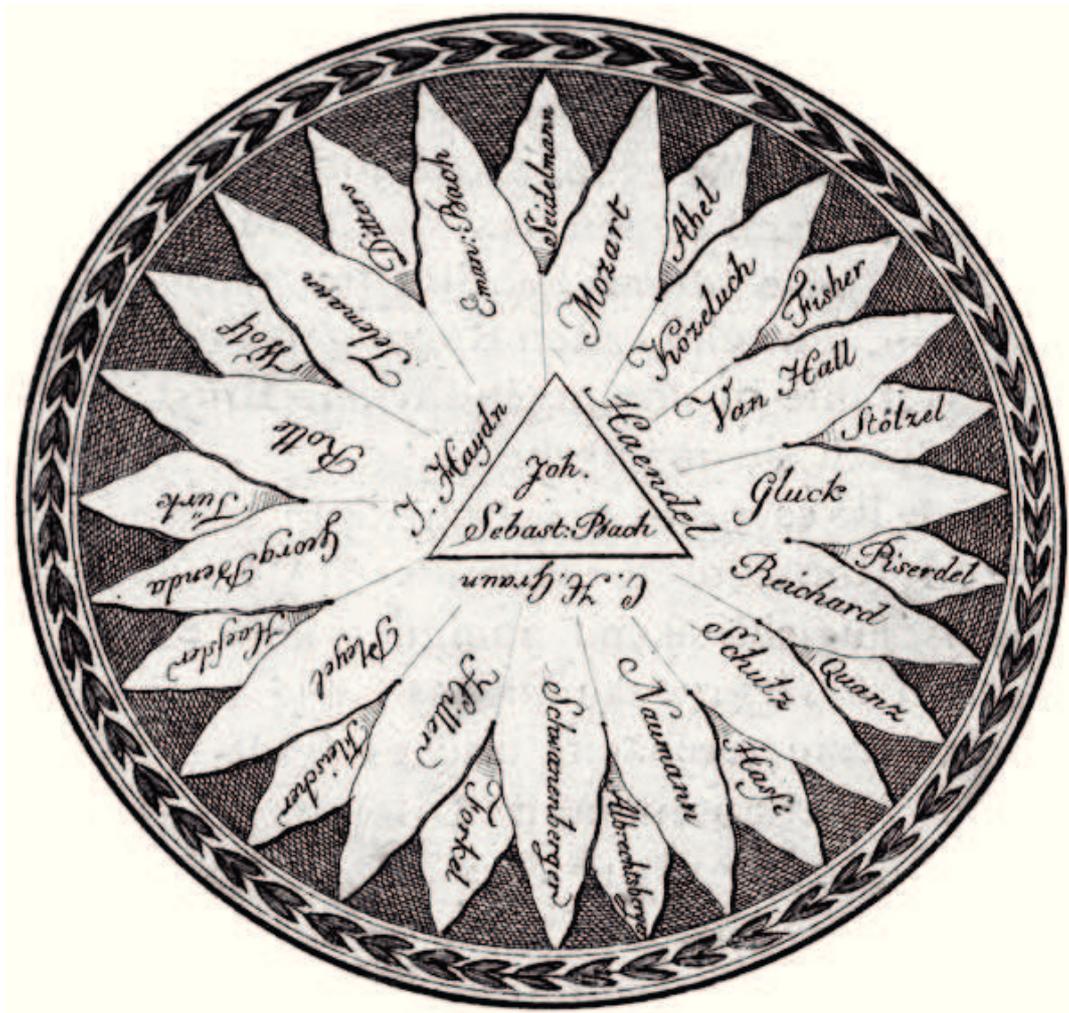
symbolum enigmatico nel *Canone doppio sopr' il soggetto* BWV 1077
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle
Variazioni Goldberg e la sua linea melodica di cinque note, una sorta di
lamento cromatico, presenta analogie con la *Variazione XXV*).

Al centro del monogramma è possibile identificare

la lettera greca χ , simbolo cristologico la cui forma richiama
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,
poiché *Christus coronabit crucigeros*.





August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829)

Die Sonne der Komponisten

Il Sole dei compositori

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104.
Come si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma già nel 1799, se ci si riferisce alla pretesa 'riscoperta' bachiana da parte di F. Mendelssohn), proprio Johann Sebastian Bach; l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

Domenica 9 settembre 2018

dalle ore 15.30 alle ore 19

Reggio Emilia
Piazza Prampolini

Campanari in Piazza

Visita guidata al Campanile della Cattedrale

A cura di Unione Campanari Reggiani

Nell'ambito di XXXIX Sagra della Giareda

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria su
www.campanarireggiani.it

Domenica 16 settembre 2018, ore 18

Reggio Emilia

Chiesa di San Francesco da Paola

Via Emilia all'Ospizio

Bach Bassoon Cantatas

Maria Teresa Casciaro *soprano*

Elisabetta Tagliati *soprano*

Yui Mochizuki *mezzosoprano*

Giulio Ferretti *tenore*

Marcandrea Mingioni *baritono*

Alice Chiessi, Francesca Davoli,

Chiara de Rosa, Luna Grasselli,

Stefania Serri, Martino Tubertini *fagotto*

Giovanni Basile, Federico Bigi,

Leonardo Pini, *organo*

Musiche di J. S. Bach

Concerto in ricordo di

Don Guglielmo Ferrarini

Sponsor

BPER:
Banca

Sponsor tecnico

 **hotel Posta**

★★★★

PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO